

Sabato 28 Febbraio 2026 07:53 Situazione meteo Genova 11° C

Cerca nel sito


- [Attualità](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sanità](#)
- [Porto e trasporti](#)
- [Cultura e spettacolo](#)
- [Sport](#)
- [Focus](#)
- [On demand](#)
- [Primogiornale](#)
- [Redazione](#)
- [Social Wall](#)

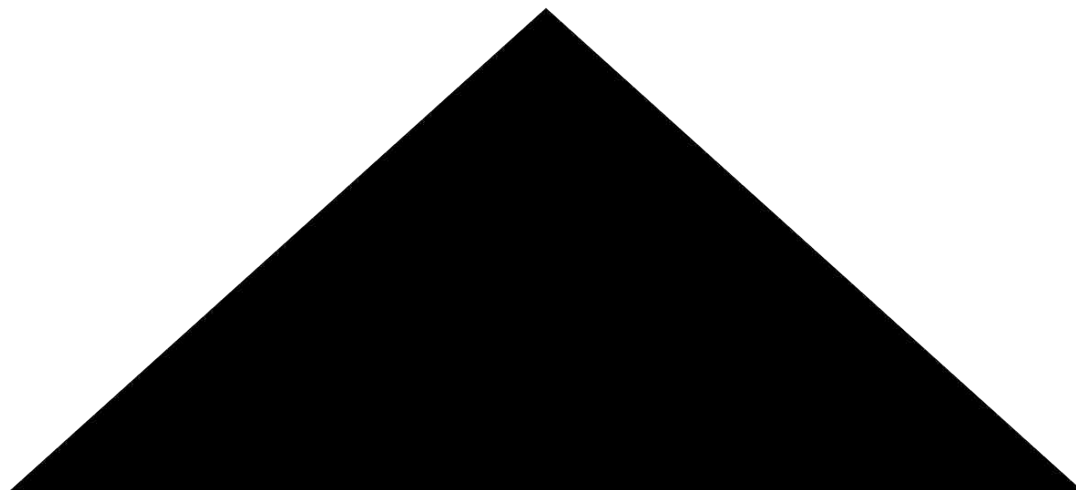
Primocanale.it

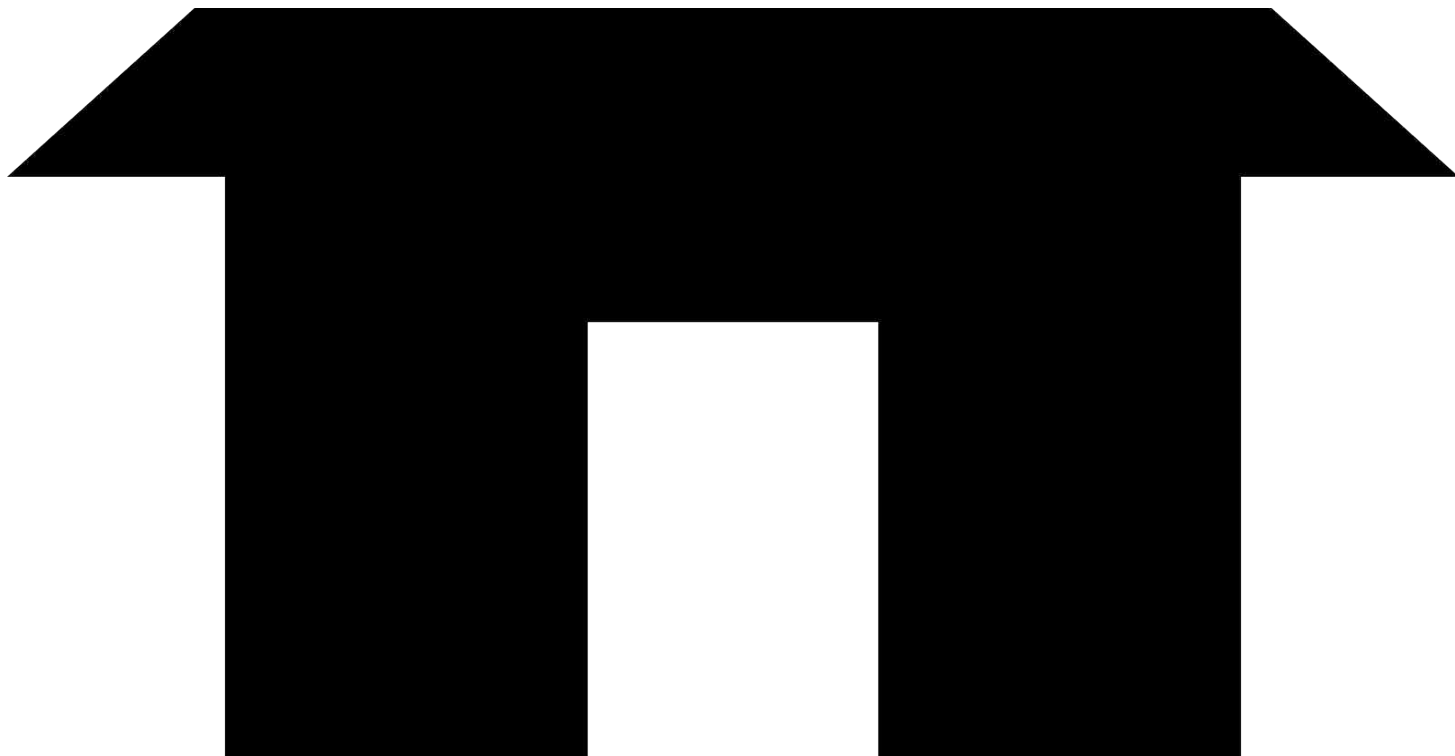
IL SITO DELLA LIGURIA

- [Attualità](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sanità](#)
- [Porto e trasporti](#)
- [Cultura e spettacolo](#)
- [Sport](#)
- [Focus](#)
- [On demand](#)
- [Primogiornale](#)
- [Redazione](#)
- [Social Wall](#)

TERRAZZA INCONTRA LO STADIO DI GENOVA

Giovedì 5 marzo ore 21:00
 in diretta tv su Primocanale (ch.10)
 e in streaming su Primocanale.it

Attualità




Povert  in Liguria, uno abitante su sette   a rischio: ecco la situazione



di [Andrea Popolano](#)

Sabato 28 Febbraio 2026



Partiamo da un dato, negli ultimi dieci anni a Genova si sono recati alla mensa di Sant'Egidio **42 mila persone diverse**. Un numero che rappresenta l'8% della popolazione cittadina. Sono 4.500 invece quelle che si sono rivolte nell'ultimo anno ai **centri di ascolto della Caritas**, il 56% sono state donne. Ma quello che colpisce   la fascia di et  pi  rappresentata di chi chiede aiuto: quasi la met    quella **tra i 35 e i 55 anni**, ovvero chi   in piena et  lavorativa. E gi  qui pu  partire una riflessione sulle condizioni del mondo del lavoro dei nostri giorni tra contratti precari e paghe sotto la soglia di dignit .

A queste situazioni si aggiunge chi un lavoro non ce l'ha. Seppur con un trend in calo negli ultimi anni, circa **14 mila e 600** individui rientrano nella categoria **'disoccupati di lunga durata'**. Ma questo non vuol dire che automaticamente sono a rischio povert , tra loro infatti ci sono anche i giovanissimi tra i 15 e 18 anni che nella maggior parte dei casi hanno una famiglia alle spalle. Secondo i dati Istat a livello nazionale quasi una persona su quattro si trova al limite della soglia. Si tratta di tutti coloro che **percepiscono una cifra pari a 1.245 euro netti al mese** in busta paga con l'Italia che si colloca sotto la media europea. In Liguria i dati sono lievemente migliori, **a rischio esclusione sociale il 13,8% della popolazione**: praticamente una persona su sette.

E allora quanti sono coloro che si trovano sotto la soglia? In Liguria si parla di circa **67 mila e 500 persone** (dati Banco Alimentare) con un'incidenza in aumento (da 5,7 del 2023 al 7,3% del 2024): per fare un paragone   come se tutti i residenti di Savona e Varazze insieme vivessero in condizioni di disagio economico. Nel Nord solo in Piemonte si registrano percentuali pi  alte. A soffrire di questa condizione sono soprattutto le **famiglie composte da quattro o pi  componenti** con genitori con titoli di studio assente o limitato alla licenza media (27,2%). Un terzo sono unit  **familiari composte da soli stranieri**. Situazioni diverse: disoccupati in cerca di lavoro (21,3%), precari, ma anche operai e assimilati (15,6%), e anziani con la pensione minima.

E poi c'  il capitolo dei **giovani** che vivono nel "vorrei ma non posso" crearsi una indipendenza e costruirsi una famiglia. Trasferirsi in una casa propria diventa sempre pi  complicato. Due i grandi macigni degli italiani: uno   proprio **la casa**, l'altro sono le **cure sanitarie**. Secondo i dati della Fondazione Gimbe, il **7,8% delle famiglie liguri rinuncia a curarsi**, una larga parte a causa delle condizioni economiche. In media in Liguria un singolo cittadino deve affrontare una spesa di pi  di **1.750 euro all'anno** per le spese mediche. Oltre **5 mila famiglie che vivono in Liguria sono in attesa di una casa popolare** e ci sono 3 mila abitazioni vuote, 2 mila solo a Genova. Ma per recuperarle e renderle disponibili servirebbero **circa 15 milioni di euro** (fonte Siset Liguria). **Gestire una casa infatti pu  costare fino a 15 mila euro all'anno** tra mutui o affitti e bollette varie. Cifre comunque in linea con la media dell'Unione europea, quello che non   in linea sono gli stipendi: gli italiani che guadagnano circa **10 mila euro all'anno** in meno dei francesi, 20 mila euro in meno dei tedeschi. Abissale addirittura la differenza con i lavoratori del Nord Europa: un danese infatti in un anno percepisce quello che un italiano medio **guadagna in due anni e due mesi di lavoro**.

Iscriviti ai canali di Primocanale su [WhatsApp](#), [Facebook](#) e [Telegram](#). Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo [Instagram](#) e sulla pagina [Facebook](#)